

Attività per la pace della Biblioteca di Scandicci

Barbara Salotti

A due passi da Firenze, città che riveste una dimensione internazionale sulle tematiche della pace fin da quando il sindaco La Pira, nel 1952, in anni di guerra fredda, riuscì a organizzare il Primo Convegno internazionale per la pace e la civiltà cristiana, riunendo proprio a Firenze gli esponenti politici di tutto il mondo allo scopo di promuovere il processo di pace, la Biblioteca di Scandicci¹ intende avviare un analogo percorso con proposte concrete di resistenza alle politiche di guerra. In un momento in cui nelle relazioni internazionali le pratiche diplomatiche sembrano essere state messe da parte, è necessario ripartire dai contesti cittadini per dare voce a chi invece ci crede, ricordando che nel 1955, sempre a Firenze, in Palazzo Vecchio, i sindaci delle capitali del mondo furono invitati per siglare un patto di amicizia, e che dal 1958 la città di Firenze svolse un ruolo centrale nella promozione del dialogo dei paesi mediterranei organizzando cinque conferenze mediterranee.

Per definire gli scopi delle attività della biblioteca, richiamando la *lectio magistralis* che il Prof. Peter Johan Lor, docente di Biblioteconomia presso l'Università di Pretoria (Sud Africa) tenne presso il Dipartimento SAGAS in via San Gallo a Firenze nel 2016 dal titolo *Libraries, Internationalism and Peace | Biblioteche, internazionalismo e pace*, bisogna ricordarci e ricordare il ruolo attivo che le biblioteche possono ricoprire nel complesso processo di costruzione, mantenimento e difesa della pace universale. A maggior ragione è importante oggi, di fronte a una situazione che a livello geopolitico è notevolmente

¹ <<https://servizi-scandicci.055055.it/biblioteca-e-servizi-culturali>>

cambiata rispetto al 2016. Oggi più che mai noi bibliotecari dobbiamo interrogarci su quale implicazione abbia la visione della pace e attivarci per la sua quotidiana promozione. Con il titolo della rassegna Parole di pace per un mondo in guerra, la biblioteca ha avviato questo programma per il 2024:

Venerdì 19 gennaio – 3 marzo alle ore 17.30

Mostra fotografica dal titolo Guerra alla guerra!, tratta dal libro antimilitarista e pacifista *Guerra alla Guerra!*². Durante la presentazione un collegamento con Moni Ovadia (prefatore dell'edizione WoM 2022).

Sabato 3 febbraio, alle ore 17

Presentazione del libro *Una persona alla volta* di Gino Strada³. Ne abbiamo parlato con Don Alessandro Santoro della Comunità delle Piagge, con Emergency Firenze e ANPI Scandicci.

Sabato 24 febbraio alle ore 17.00

Presentazione del libro *Guerra alla Guerra!* di Ernst Friedrich⁴. Si tratta di un album fotografico di più di 180 strazianti fotografie scattate sul campo e negli ospedali militari allestiti nelle retrovie della trincea dal 1914 al 1918, a testimonianza degli orrori della guerra. Ne abbiamo parlato con il professor Roberto Bianchi dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, ANPI Scandicci e Debora Barattin di WoM editore.

Venerdì 1° marzo alle ore 17.30

Presentazione de *Il libro antirazzista. 20 lezioni per agire contro il razzismo* di Tiffany Jewell,⁵. Ne abbiamo parlato con Simohamed Kaabour, fondatore di IDEM Network, già Presidente del CONNGI Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, Marzia

2 Di Ernst Friedrich (Breslavia 1894 – Le Perreux sur Marne 1967), pubblicato per la prima volta nel 1924.

3 Editore Feltrinelli, 2022

4 Editore WoM, 2022

5 Con illustrazioni di Aurélie Durand, Edizioni Oso Melero, 2023

Duarte di Associazione BHMF (Black History Month Florence), Humanitas Scandicci, Caritas Firenze. Il dibattito sui diritti delle nuove generazioni italiane è stato moderato dal professor Dimitri D'Andrea dell'Università di Firenze.

Presso l'amministrazione comunale di Scandicci è stato istituito il Comitato della Memoria, nato in seguito all'istituzione del Giorno della Memoria con la legge regionale n. 211 del 2000, cui partecipano i rappresentanti di molte associazioni del territorio, e avente come compito specifico quello di redigere e sottoporre ogni anno all'Amministrazione un calendario di iniziative per ricordare. In qualità di membro di tale comitato, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e da un assessore con delega alla Memoria, la Biblioteca, quale presidio di democrazia sul territorio, è solita offrire le competenze del proprio personale e gli spazi per elaborare e accogliere proposte provenienti dalle associazioni del territorio. Per la realizzazione delle iniziative sulla pace appena concluse, hanno lavorato attivamente l'Associazione Amabis (Amici dell'Archivio e della Biblioteca di Scandicci), ANPI Scandicci e Humanitas Scandicci, le quali poi hanno a loro volta coinvolto le associazioni BHMF (Black History Month Florence), i volontari di Emergency Firenze e di Caritas Firenze, Don Alessandro Santoro della Comunità delle Piagge, l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea e l'Università di Firenze. L'iniziativa ha incontrato il favore del pubblico, dal momento che ogni appuntamento è stato vissuto intensamente, dando vita ogni volta a un interessante dibattito con i relatori presenti. In seguito alla pubblicazione della legge regionale sulla lettura del 2019, molte delle associazioni coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa hanno sottoscritto il modulo di adesione al Patto locale per la lettura apportando energia e idee al tavolo di programmazione delle future iniziative.

Barbara Salotti

Biblioteca di Scandicci (Firenze)

b.salotti@comune.scandicci.fi.it